Anno XXXIX Giovedì-Venerdì 8-9 Luglio 1886 N. 156

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' uffcio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

Le melanconie del dottor Carpeggiani

Se non fosse una banalità, noi saremmo tentati di esclamare: caschiamo dalle nuvole!

E, in verità, la frase sarebbe acconcia al caso.

Ecco: a Cento è spuntata la candidatura del dottore Cesare Carpeggiani, il quale ha acconsentito, senza pensarci un po' su, a farsi raccomandare agli elettori della provincia di Ferrara dalle associazioni riunite progressista e democratica, della sua città natale.

Certe improvvise velleità negli uomini politici rassomigliano parecchio alle voglie delle femmine volubili. In quest' epoca di nevrosi predominante, il « fenomeno » può cambiare nome, assumere i caratteri dell' antitesi e chiamarsi semplicemente un « caso ordinario ». Tuttavia è sempre un « caso » che, se non reca stupore, induce il critico osservatore a farne tema di studio.

L'uomo politico, del resto, astrazione fatta dalle doti intellettuali, onde può rifulgere più o meno in mezzo alla società, è la personificazione e il riepilogo di tutte le umane contraddizioni.

Noi pensavamo che il dottore Carpeggiani, pago di aver rappresentato tanto *brillantemente*, in combutta de' suoi colleghi, il ferrarese collegio, durante la XV legislatura, si sarebbe contentato di riposare su gli allori guadagnati dall' inverno del 1882 alla primavera del 1886 e avrebbe declinato per l' avvenire l' onore dei suffragi politici.

E, infatti, la sua condotta a tutto l'altro mese fu soprammodo corretta, e noi avemmo agio di constatarlo di grande animo.

Oggi, la situazione ha subito un grave cambiamento: ci si è parato davanti agli occhi un nuovo e meraviglioso « quadro dissolvente ».

I progressisti e i democratici centesi hanno indovinato la passioncella rinata nell' anima del buon Cesare, e di punto in bianco si sono proposti di secondarla e farla ingigantire.

Ed ecco il nervosismo che riprende, per il momento propizio, il suo imperio.

Le pareti degli edifici cittadini, per cura dei politicanti centesi, incominciano a venir ricoperte di stampe elettorali. Il motto d'ordine, stavolta, è partito da Cento e là, pare, si manifesterà l'inizio della gara per coprire il seggio rimasto vacante nel nostro collegio.

Per la novella prova indetta per il 18 luglio si sono commossi i deputati Cairoli e Baccarini, membri della opposizione parlamentare e colonne dell'ex-pentarchia: eglino raccomandano il dottore Carpeggiani agli elettori ferraresi nel modo il più telegrafico che fu loro concesso; ma, in compenso di tanta concisione taciturna, è uscito un manifesto edito dalla tipografia centese Lanzoni-Soffritti, e recante un discorso, che il neo-candidato-democratico-progressista ha pronunciato il 1° corrente all'adunanza politica della vicina città sorella.

Il discorso non richiede profondi e sudati commenti.

Dice il dottore Carpeggiani, che il suo resoconto parlamentare si riassume in *tre* parole, e lo stringe così:

— Votai contro le Convenzioni;

— Votai in favore della perequazione fondiaria;

— Votai la riduzione della tassa sul sale.

— Dal 19 maggio 1883 al 5 marzo 1886, votai *sempre contro il Ministero*.

In ultima analisi — e *pour la bonne bouche* — il dottore Carpeggiani si dichiara avverso all' attuale indirizzo del Governo: il quale Governo nulla ancora ha fatto, dopo le elezioni generali del 23 maggio, per meritarsi la disapprovazione del neo-candidato. Ma già si sà, che è vezzo di certi uomini politici di prendere come suoi diritti, ipoteca anche sull'avvenire... che è nelle mani del Signore!

Noi ci permettiamo di mettere in evidenza le confessioni dell' ex deputato del collegio di Ferrara, di avere egli, cioè, votato a *favore del Ministero* con l' approvazione delle leggi su la perequazione fondiaria e su la riduzione della tassa sul sale e conseguente aggravio dei tabacchi. Queste furono due leggi importantissime, sottoposte al voto della Camera legislativa **per iniziativa del Governo** presieduto dall' on. Depretis; così che, prescindendo dal voto negativo dato alle Convenzioni ferroviarie — contro le quali la Opposizione si schierò in linea di battaglia e ne fece una questione politica, laddove trattavasi dell'adempimento d'un paragrafo solenne dell' antico programma di Stradella, a cui tutta la Sinistra fece adesione e plauso — prescindendo da siffatto voto negativo, il dottore Carpeggiani avrebbe la presunzione di salvarsi senza merito — ciò che è peccato, anche politicamente parlando — vantando falsamente le sue votazioni costanti contro il Ministero.

L' ex deputato della provincia di Ferrara osserva, nel suo discorso, che se le due riforme più importanti del loro programma antico vennero meno — cioè — quelle relative alla legge comunale e provinciale e alle Opere pie, non fu per colpa della Opposizione.

Quest' affermazione non è seria, imperocchè tutta l' Italia ormai sappia come appunto per colpa del lavorio *ostruzionista* della Opposizione, che provocò la chiusura della XV legislatura, e si è nuovamente iniziato dianzi con le importunità dell'on. Cavallotti, quelle riforme non sonosi potute per anco discutere.

E qui ci fermiamo, per oggi, lasciando il dottore Carpeggiani in preda al suo prudore elettorale.

I probiviri della crisi agraria

Il Consiglio d' agricoltura in una delle sue ultime sedute, pure approvandone il pensiero e lodandone il proponente e il relatore, dott. Enea Cavalieri, ha rimandato ad altra sessione il progetto sui probiviri in agricoltura.

Ha fatto male - dice giustamente la *Riforma* — il progetto doveva essere ora discusso, esaminato e definito, almeno nelle sue principali modalità, in modo che, senz' altro, potesse essere dal ministro presentato al Parlamento a novembre, con raccomandazione di un esame immediato da parte della rappresentanza nazionale.

Benchè da alcuni mesi la crisi agraria faccia meno rumore, nella speranza di un raccolto migliore degli ultimi, esso non è meno acuto e meno generale. E sinora, altro rimedio non le si è recato che le manette pei contadini scioperanti.

Il processo di Mantova nulla ha appreso al Governo, ed esso, mentre semina così nuovi odii, si prepara altri clamorosi insuccessi.

Ora l'applicazione dei probiviri all'agricoltura, non è certo destinata a far sparire la crisi; ma può bastare almeno a toglierle ciò che essa presenta di più irritante, sostituendo un' autorità pacifica, riconosciuta dalle varie parti contendenti, agli arbitrii della polizia e alle violenze dei gendarmi.

Non solo. Ma quella istituzione, essendo per l' indole sua obligata a penetrare intimamente entro il problema agrario, può, anche senza volerlo, dirigere la coscienza pubblica sulla via di una soluzione, se non per tutti, almeno per alcuni dei suoi lati.

Sfuggirà, ad esempio, al suo esame la questione della trasformazione agricola; ma le verrà implicitamente sottoposta quella della conduttura dei fondi. Gli affitti, i salarii, le scorte, i braccianti, le appendici, le abitazioni, sono tutti dati che ricadranno sotto la sua giurisdizione, e sui quali essa, non solo dirà la parola della pace, ma anche quella del rimedio.

L' effetto morale che essa produrrà sarà poi maggiore degli effetti materiali — e primo successo suo quello sarà di esercitare l' azione più conciliante sull' animo del contadino.

Sin qui il contadino non ha veduto che due tirannidi alleate ai suoi danni: quella del padrone, che lo sfrutta, e quella del governo che all' altra tiene man forte. Da qui, la sua irritazione, e i suoi sfoghi, assai meno generali e feroci di quelli che avrebbe dirito di fare. Il sorgere di una istituzione intesa a fare le sue parti, come quelle degli altri, lo farà innanzi tutto pensare che anche per lui vi può essere giustizia epperò, anche nelle strette del bisogno, sarà meno portato ad ascoltare l' impeto della violenza.

L' influenza sugli affittaiuoli e sui proprietari, per essere diversa, non sarà minore. — Quelli, costretti a non varcare, nei loro rapporti coi contadini, i limiti della umanità, potranno giudicare se l'agricoltura in sè stessa può ancora bastare a tre specie di consumatori: proprietari, affittaiuoli, contadini, o se invece non è ormai necessario lo sviluppo delle industrie agricole, troppo da noi trascurate sin qui. Quindi, o impiegheranno altrove i loro capitali, lasciando contadini e proprietari accomodarsi tra loro, o cercheranno nel lavoro istruito e intelligente quelle risorse che sin qui hanno spremuto dagli insoddisfatti bisogni dei contadini.

I proprietari vi guadagneranno d' interessarsi alla terra, chiamati come saranno in causa, personalmente, da una istituzione ufficiale e popolare ad un tempo, e apprenderanno a conoscere la terra stessa, e chi la lavora per essi.

I vantaggi di questa istituzione sono dunque così evidenti, che vi sarebbe oltre che da lagnarsi da stupirsi che ancora non sia stata attuata — se le cose più semplici non fossero quelle che trovano per attecchire maggiori difficoltà, e se ancora non vedessimo l' istituzione dei probiviri trascinarsi nel campo della teoria, anche per l' industria, dove pur sarebbe di più facile applicazione.

Ma, comunque, noi insistiamo perchè, almeno teoricamente, si risolva la questione, per quel che riguarda l' agricoltura.

Nè i diversi sistemi da cui è retta l'agricoltura nelle varie parti d' Italia devono far credere a difficoltà di applicazione, che non esistono, per chi le sappia evitare. E si eviterebbero lasciando alla istituzione, fondata in tutta Italia sopra un principio comune, una grande latitudine di forme, da poter scegliere a seconda delle circostanze e delle tradizioni locali — sicchè tutti i reggimenti agrarii potessero valersene.

Non si rimandi a domani quel che doveva esser fatto ieri e che si può fare oggi. Si rammenti per questo, che se vi è guerra probabile e pericolosa per l' Italia, è la guerra servile.

DALLA PROVINCIA

Comacchio 7 Luglio.

(G. L.) Nei primordi dell' attuale invasione colerica di Codigoro la *Stella d' Italia di Bologna* in una corrispondenza dalla detta località infetta, stampava, che a Lagosanto era decesso di colera un individuo *proveniente da Comacchio*; invece stava il fatto che la persona morta a Lagosanto di colera era un operaio romagnolo proveniente da Codigoro e diretto per Lagosanto a S. Alberto (Ravenna). Oggi è l' infallibile Agenzia Stefani, che ignorantemente ci regala il colera adulto, facendo stampare dai giornali della Penisola, che a *Comacchio dal mezzogiorno del 3 a quello del 4 corrente mese vi furono* **5** *nuovi casi e 2 morti*. Si capisce che ha voluto dire Codigoro, e la *Gazzetta* saggiamente ha rettificato il grosso granchio preso dalla *Stefani*. Questo fatto per altro fu cagione di apprensioni e disturbi, perchè molti comacchiesi che si trovano fuori telegrafarono alle proprie famiglie; altri rimpatriarono immantinenti; furono scritte lettere e telegrammi di condoglianza e per poco non giungevano sussidii.

È bene si sappia che dal 1855, non si ha avuto a Comacchio un sol caso sospetto, e contrariamente alla generale credenza, sia Comacchio una località di miasmi palustri, vi si respira un'aria salubre eccellente e ne fanno ampla fede le statistiche demografiche ove la nostra città tiene il posto delle migliori è più sane località d' Italia.

Oggi poi si beve anche acqua eccellente dell' acquedotto Vanni e vino migliore; restava a desiderare che si aprisse una beccheria ove si vendesse la carne a modico prezzo, e fra giorni la si avrà per iniziativa d' una Società di cittadini che si ripromette vendere il buon manzo al puro prezzo di costo.

— Riceviamo e pubblichiamo la seguente dichiarazione:

Il giorno 4 corrente l' *Agenzia Stefani* ha ricevuto un dispaccio in data di Comacchio che annunciava esservi colà stati 5 casi di colera e 2 morti. Il dispaccio era firmato così: Sindaco.

Oggi riceviamo dall' egregio Sindaco di Comacchio signor Cusatelli il seguente dispaccio:

« Avendo letto sopra vari giornali, come notizia data codesta agenzia esistere cholera Comacchio, dichiaro infondata tale notizia, essendo comune Comacchio immune epidemia, godendo anzi popolazione ottima salute. Prego pubblicare rettifica ».

Nel compiere quest' atto doveroso aggiungo che quest' Agenzia si è rivolta alle autorità per provocare una inchiesta sull' accennato dispaccio in data 4 corr.

Ettore Friedlander
Direttore dell' *Agenzia Stefani*

IN ITALIA

ROMA 6 — Quantunque non si conoscesse in modo ufficiale l' ora della par-

tenza dei Sovrani, una folla si è riunita in piazza della Stazione per salutare le LL. MM.

Il Re e la Regina furono ossequiati dai ministri Robilant, Brin, Coppino, Tajani, Magliani e Ricotti. Le LL. MM., prima della partenza, ebbero parole gentili per tutti.

— La Commissione per la statua a Vittorio Emanuele ha deliberato di conferire il premio ai sei primi concorrenti, aprendo fra loro un concorso definitivo.

— Il Ministero della guerra ha impartito l'ordine di sospendere tutte le disposizioni relative alle grandi manovre, che, stante le condizioni sanitarie, non si faranno in quest' anno.

FIRENZE — Ha avuto termine innanzi alla Pretura il processo contro il colonnello Adelchi Pierantoni, imputato di ingiurie e percosse in danno dell' avvocato Banti, in pubblico caffè, perchè questi aveva parlato in modo irrispettoso del senatore Pierantoni, fratello del colonnello. Questi, che erasi tenuto contumace, fu condannato a otto giorni di carcere, al risarcimento dei danni e spese.

ANCONA 6 — Prolungandosi i dibattimenti per il processo che oggi si discute dinanzi a questo Circolo di Assise, si dubita che possa domani cominciare la discussione del processo Lopez.

Probabilmente domani, dopo pronunziata la sentenza della causa attualmente discussa, si procederà alla formazione dei giurì, rinviando a giovedì il principio del dibattimento.

Sono arrivati la maggior parte dei testimoni, dei giornalisti e dei difensori.

L' interesse è vivissimo, straordinario. Prevedesi folla enorme.

VICENZA 6 — Domenica sera quattro giovani operai, certi Biasolo, fruttivendolo; Vivian, bottaio; Dalla Carbonara, calzolaio e Ferdinando Tonellò, ferraio, si recarono alla Stanga a ballare.

Nel ritorno, a ora tarda, pare siansi bisticciati per via, e i tre primi si sarebbero avventati sul Tonello, rovesciandolo in un fosso e, quindi, ricacciandovelo a colpi di bastone sulla fronte.

Un passante lo vide, tentò rialzarlo e riconobbe che era morto.

Tutto ieri, il cadavere dell' infelice, giovine ventunenne, onesto e laborioso, è rimasto nella propria casa guardato dal padre e dalle sue tre sorelle.

Solamente ieri sera la polizia ha potuto arrestare uno dei suoi tre compagni e presunti uccisori.

Oggi si è posta sulle traccie degli altri due.

RAVENNA — Telegrafano alla *Lombardia* di stamane che al Comizio che avrà luogo domenica prossima a Ravenna per la relazione di Cipriani sarà presente e parlerà Enrico Rochefort che verrà appositamente da Parigi chiamato dal Comitato elettorale.

Quando Cipriani venne espulso dalla Francia, l' *Intransigeant* fu quello che menò più rumore fra i giornali rivoluzionari. Rochefort è amico di Cipriani di vecchia data e fu suo compagno ai tempi della Comune ed alla nuova Caledonia.

PALERMO — Togliamo dal *Giornale di Sicilia* di ieri l'altro la chiesa di San Giovanni in Marineo fu presa dalle fiamme.

Tutti accorsero; fu sfondata la porta e i cittadini si lanciarono per ispegnere le fiamme, che già divampavano in un vecchio altare della sagrestia.

Ben presto il fuoco fu spento — e la chiesa venne salvata.

Pare che dopo la funzione religiosa, sull' altare, della sagrestia si riversasse qualche bragia dell' incensiere. Di qui l' incendio.

ALL' ESTERO

LONDRA — Si fecero cento arresti a Dublino in seguito a disordini della notte scorsa fra individui riuniti al Club Orangista. Lo stato di tutti i feriti è soddisfacente.

Alle 5 pom. eletti 187 conservatori 43 unionisti, 58 ministeriali e 39 parnellisti.

Goschen fu battuto ad Edimburgo da Buchanan ministeriale.

— 204 conservatori, 44 unionisti, 98 gladstoniani, 41 parnellisti.

VIENNA — A Starawies, nella Gallizia, un incendio distrusse il convento dei gesuiti, la chiesa, il palazzo municipale ed una ventina di case private. Il disastro si attribuisce a vendetta dei contadini contro i gesuiti.

COSTANTINOPOLI — La Porta ha deciso di tenere un corpo d' esercito sul piede di guerra nella Macedonia, col suo quartier generale a Kossovo. Le truppe, che rimangono sul piede di guerra nella Turchia europea, sommano a 130 mila uomini. Non furono licenziati dopo la stipulazione della pace colla Grecia che soli 20 mila soldati asiatici.

MONACO — La salute del re Ottone dà molto da pensare. Le sue forze diminuiscono di giorno in giorno e non si nutrisce quasi punto. Le nuove elezioni per la Dieta non si faranno che nella primavera del 1887.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

Deliberazioni della seduta 29 *Giugno*

Accorda il chiesto permesso d' assenza ad un impiegato dell' Ufficio amministrativo.

Dà all' Ufficio tecnico le opportune disposizioni per l' assistenza alle operazioni di stima e di riconsegna dei molini di Finale Emilia, pregando il collega comm. Mangilli a rappresentare anche in tale circostanza questa Amministrazione.

Rimette al sig. Prefetto la relazione di questo Ufficio tecnico e quella dell' Ufficio tecnico della Congregazione consorziale del IV circondario di una visita fatta ai lavori di nuova arginatura per preparare la immissione di Panaro in Cavamento, pregandolo a sottoporle al Ministero dei lavori pubblici per quelle disposizioni che crederà opportune ad eliminare i lamentati inconvenienti.

Dà all' Ufficio tecnico le necessarie disposizioni su quanto è da farsi per attivare la derivazione d' acqua dal Panaro.

Comunica all' Ufficio tecnico per la loro esecuzione i provvedimenti adottati dalle due Deputazioni di Rovigo e Ferrara per la gestione e manutenzione del ponte in chiatte sul Po a Pontelagoscuro.

Interpella il Comune di Ostellato per sapere se nulla abbia da eccepire che il lavoro di brecciatura della strada Matrana sia eseguito direttamente da quest' ufficio, e per prendere poi in consegna detta strada per la successiva manutenzione.

Comunica al comune di Migliarino la liquidazione operata da questo ufficio per lavoro di brecciatura di un tratto di strada Matrana fatto da Esso eseguire, perchè dichiari se ne conviene, e se è pronto a prendere in consegna il detto tratto di strada per la futura manutenzione.

Autorizza l' ufficio tecnico ad accordare la chiesta proroga per la esecuzione dell' espurgo del canale di Cento.

Respinge il ricorso presentato da vari appaltatori contro le nuove disposizioni adottate pel pagamento delle opere di sussidio ai cantonieri.

Autorizza l' ufficio tecnico a far eseguire le proposte riparazioni alla casa cantoniera in Cavallara.

Delibera, qualora la maggioranza delle provincie del regno convengano di aderire al concorso chiesto per la spesa occorrente per le tabelle commemorative da collocarsi nel monumento a Re Vittorio Emanele II, in S. Martino della battaglia, di sottoporre la cosa al Consiglio provinciale con appoggio.

Autorizza, dietro le avute facoltà, la Commissione amministrativa del Manicomio a procedere per mezzo di licitazione a trattativa privata al contratto per la fornitura del pane a quello Stabilimento.

Prega il sig. Prefetto ad emanare le disposizioni proposte dall' Ufficio tecnico per regolare lo scarico delle acque fetide dei maceri nel Volano e Primaro.

Accorda un sussidio alla vedova di un custode stradale.

Approva la lista elettorale amministrativa pel 1886 del Comune di Bondeno.

Approva la lista elettorale pel 1886 del Consorzio di Argenta e Filo.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Portomaggiore per la soppressione di un tratto di fossa omonima, non intendendo con questa approvazione, accordata in sede tutoria, di vincolare l' Ente amministrativo della provincia.

Opina potersi ritenere pericoloso il deposito di 2.ª classe di petrolio che vuol farsi in un fabbricato di via Malborghetto in questa città, quando non siano in esso eseguiti i lavori proposti dall' ufficio tecnico comunale.

Dichiara di non avere osservazioni da fare sopra ricorsi presentati alla Corte d' appello di Bologna da alcuni elettori amministrativi del Comune.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Codigoro riguardante il pagamento degli interessi di mora ad un appaltatore per ritardato pagamento di suo credito.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Portomaggiore concernente l'aumento di stipendio *ad personam* ad una levatrice di quel Comune.

Non trova di dovere adottare alcun provedimento sopra il deliberato del Consiglio comunale di Bondeno, risguardante una modificazione da introdursi nel regolamento per l' applicazione della tassa di famiglia o fuocatico in questa Provincia.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Copparo per l' acquisto di due ponti sul canal bianco in Serravalle.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Portomaggiore con il quale viene concessa ad un confinante la comproprietà di un tratto di muro di cinta del foro boario.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Ferrara con cui vengono introdotte nel regolamento pei trams le modificazioni suggerite dal Ministero.

Approva il deliberato della Congregazione di carità di Ferrara riguardante la surroga di una ipoteca evizionale in favore dell' O. P. Bonaccioli.

CRONACA

Bollettino sanitario — A Codigoro casi nuovi sette, morto uno.

— A Massafiscaglia casi nuovi cinque, morti tre, di cui uno dei precedenti.

— A Ferrara, frazione S. Bartolomeo, è morto il colpito denunciato ieri.

— A Codigoro dal cominciamento dell'epidemia il numero dei colpiti ascende a 133, quello dei morti a 61.

— A proposito della passeggiata di beneficenza per la raccolta degli indumenti i tre *breaks* furono gentilmente prestati dal sig. avv. Adolfo Cavalieri, dal signor Braghini-Nagliati Carlo e dal sig. Braghini Ignazio.

Gl' indumenti raccolti, furono per 2|3 mandati a Codigoro, per 1|3 a San Bartolomeo in Bosco.

La questua prosegue con favore.

Comizio Agrario. — Essendo andata deserta l' adunanza che doveva aver luogo la scorsa Domenica, nuova adunanza si terrà il giorno di Lunedì 12 corrente alle ore 2 1|2 pom. nel solito locale di residenza per trattare degli oggetti indicati nell' ordine del giorno già pubblicato.

Movimento della popolazione. — La statistica Municipale ora pubblicata e riferentesi al mese di Maggio ci dice che vi furono nella popolazione stabile 193 nati, 170 morti e 13 espulsi-morti. Nella popolazione mutabile 1 nato e 8 morti.

Si ebbero nel mese 157 immigrati e 87 emigrati.

Per effetto di questo movimento la popolazione del Comune ebbe l' aumento di 93 persone.

I matrimonj celebrati nel Maggio furono 45.

Dalla valigia dei reclami:

On. sig. Direttore

A chi passa per la via S. Romano tocca di assistere all' edificante spettacolo di poveri vecchi e di cani innocenti cui vengono attaccati agli abiti e nelle code *castagnole* ed altre piccole bombe detonanti per soddisfare le grasse risa di taluni che soggiornano e bighellonano per quella via e a quanto pare non hanno ove e come meglio spendere il loro tempo e il loro danaro.

Lo sconcio dura da 15 giorni.

Le guardie vedono.... e passano.

Io domando a lei. sig. Direttore, se ciò è concesso dalla legge e conforme a civiltà.

La ringrazio della pubblicazione che non mi negherà e intanto mi creda

Obb.mo Suo — X. Y.

Si provvede — A proposito del legittimo reclamo jeri accolto intorno al deposito di feci umane stabilito fuori Porta Mare, possiamo assicurare che il Prefetto non ha mancato di fare in proposito pressanti uffici presso il Municipio. La Giunta dal canto suo ha subito studiata la cosa e sta trattando per il cambiamento della sede che sarebbe attivata in un grande prato distante tre chilometri dalla città. Sabbato sarà presa dalla Giunta stessa una definitiva risoluzione.

Speriamo che sarà tale da soddisfare tutte le esigenze dell'igiene e della pubblica salute.

Tribuna Ariostea in pericolo — Mentre si stavano facendo jeri delle prove alla biblioteca sul modo di disporre la tribuna Ariostea (un grande ed artistico scaffale che pare una fabbrica, destinato ad accogliere tutti i gloriosi ricordi che ci restano del grande ferrarese Ludovico Ariosto) cadde una parte della scansia e poco mancò non facesse delle vittime. Fu tale il frastuono di questo grande cassone fregiato, nel cadere, che sembrava l'Università andasse in rovina. Fortunatamente l' accidente rimase senza conseguenza; solo qualche sfregiatura rimediabile nei mobili caduti.

Avvertenza. — Nella corrispondenza da Ostellato, inserita sulla *Gazzetta* di ieri, la firma del Collettore Segretario Morelli, che doveva andare inserita appiedi delle offerte raccolte, fu posta per errore d' impaginazione appiedi della corrispondenza. I lettori avranno col loro buon senso avvertito l'errore.

Per i cholerosi della provincia. — 13ª nota di offerte pervenuteci:

Riporto dalla *Gazz.* di lunedì	L.	3853 88
C. A. R.	»	10 —
Modoni Albino	»	20 —
Consolo e Leone Camaioli	»	30 —
Luciani Giovanni	»	2 —
Campana Armari Paolina	»	5 —
Totale	L.	3920 88

Sempre così — La contravvenzione, ai privati che non fanno estirpar l' erba; e sul suolo comunale dei veri prati. È un vero prato c'è, e tutti lo possono vedere, nel piazzale di Santo Stefano.

Vuole un consiglio la Polizia Municipale? La lasci crescere poi emani un'avviso d' asta!

Lavoro premiato. — In seguito a concorso bandito con Decreto Ministeriale 31 Luglio 1884, per libri di lettura da usarsi nelle scuole elementari urbane e rurali, la Giunta aggiudicatrice ha dichiarato di non poter attribuire a nessuno dei moltissimi lavori presentati il premio principale di L. 5000. Ha proposto però di retribuire con premi di L. 600 i tre lavori migliori fra quelli presentati.

L' uno dei tre ai quali il premio fu aggiudicato è il nostro Giovanni Pazzi.

Se in famiglia non ci è concesso di fare elogi, possiamo però dire: buon pro e molti di questi premi.

Vittima dell' acqua. — Non la vogliono capire i ragazzi mal pratici del nuoto che coll' acqua non ci si scherza; e ne pagano poi sovente il fio lasciando la loro famiglia nella disperazione.

Così è accaduto al quattordicenne Giuseppe Conti recatosi con alcuni compagnoni della brigata a tuffarsi in un maceratoio.

Il povero Conti annegava.

Danaro smarrito. — Un egregio capitano 2° artigl. ci ha portato all' ufficio del denaro rinvenuto stamani, in via Borgoleoni, dichiarandoci il suo desiderio che lo si devolva a beneficio dei colerosi, quando non si presentasse il legittimo proprietario a ritirarla.

Serva l' annuncio a norma di chi avesse perduto e ad elogio del sig. Capitano.

Accademie. — Sono diverse a breve intervallo di tempo e tutte promettenti

delle belle ore fra della musica buona e un' esecuzione migliore.

Sabato sera ve ne sarà una *monstre* nel Palazzo del signor Antonio Pareschi ove brillerà il nuovo astro delle scene, la signorina Guerrina Fabbri da poco tornata fra noi.

Domenica a Pontelagoscuro a beneficio dei poveri del paese alcuni egregi artisti ferraresi col concorso del concerto filarmonico locale isquiranno un variato programma.

È l' occasione per una dilettevole visita al padre Eridano.

PROGRAMMA

PARTE PRIMA

1. Verdi — Sinfonia nell'opera *Aroldo* eseguita dalla Banda.
2. Petrella — Divertimento per Violino, Flauto e Pianoforte sull'opera *La Contessa d' Amalfi*, eseguito dai signori Arlotti Umberto, Tieghi Giustiniano e Vecchiati Costantino.
3. Robaudi — Romanza *Alla Stella confidente* per tenore, con accompagnamento di Violino e Pianoforte, eseguita dal sig. Bartolucci Francesco.
4. Artot — *Souvenir de Bellini* per Violino con accompagnamento di Pianoforte, eseguito dal prof. Arlotti Ercole.
5. Lovreglio — Concerto per Clarino, con accompagnamento di Pianoforte, sull'opera *La Traviata* eseguito dal maestro Carlo Bordina.
6. Rotoli — Romanza *La mia Bandiera* per basso, con accompagnamento di Pianoforte eseguita dal sig. Sangiorgi Alberto.

PARTE SECONDA

7. Marenco — Motivi del ballo *Amor* eseguito dalla Banda.
8. Cerimele — Fantasia sul *Faust* per Pianoforte a quattro mani, eseguita dalle signorine Negrelli Mariuccia e Bartolucci Clotilde.
9. Alard — Fantasia per Violino sull' opera *Faust* con accompagnamento di Pianoforte, eseguita dal prof. Arlotti Ercole.
10. Bartolucci Clotilde — Notturno *Ange loin* per Pianoforte solo, eseguita dalla gentile autrice.
11. Bassi — Concerto per Clarino sul *Rigoletto*, con accompagnamento di Pianoforte, eseguito dal maestro Carlo Bordina.
12. Verdi — Duetto nell'opera *I Masnadieri* per tenore e basso con accompagnamento di Pianoforte, eseguito dalli signori Bartolucci Francesco e Sangiorgi Alberto.

Siederà al Piano l' esimio sig. Gustavo Calabria

Dopo la Prima Parte, la signorina Edvige Gennari declamerà una poesia scritta per la circostanza dal prof cav. Dino Pesci.

La casa Ricordi concede gratuitamente l'esecuzione dei pezzi di privativa

Lunedì poi, al teatro Tosi Borghi, si concentrano tutte le sorprese e delicatezze musicali drammatiche per sovvenire i disgraziati centri della provincia colpiti dallo zingaro. Non diciamo altro per non guastare la giusta aspettativa.

Per l' arte. — Riportiamo con piacere dall' *Italia Artistica* giornale di Livorno-Roma-Firenze:

Da Parigi: « Ho avuto luogo di vedere alcuni piccoli ma superbi dipinti quà inviati dall' egregio pittore Ferrarese cav. Cesare Zafferini. Sono tutti tratti dal vero, con una cura, una eleganza, uno spirito di osservazione superiore ad ogni elogio. Tanto sono piaciuti che vennero fatte all' artista buonissime offerte per acquisti, in specie per quello rappresentante *Un bastimento in rotta*. Lo Zafferini è valentissimo nelle marine, perchè amantissimo del mare, ha navigato, studiandolo costantemente in tutti i suoi effetti. Anche in questo quadro si conosce in ogni più piccolo accessorio, la verità, la coscienza, la facilità acquistata dalla pratica ».

Società Garibaldini — Ecco altre offerte ricevute da questa società per la commemorazione di Garibaldi:

Club Alberto Mario	L. 5
Circolo Oberdan	« 1
Aristide Penazzi	« 2
Ravenna Clemente	« 2
Cassa di Risparmio	« 10
Lampronti Pasquale	« 1
Totale	L. 21

Dal diario della questura. — A Ferrara contravvenzione all' ammonizione di diversi individui resisi latitanti per ignota destinazione.

— A Ostellato furto di erba a danno di Venturi Don Domenico perpetrato dal pregiudicato G. V. Fu arrestato.

— Ad Argenta Meletti Rodolfo fu percosso da R. F. che fu subito arrestato. Le ferite son guaribili in giorni 10.

Châlet. — La compagnia mimo pittorico-meccanico-marionettistico-melo e filodrammatico (è prezzo dell' opera riportare la tiratura dei titoli e delle sue qualifiche ufficiali) Dall' acqua rappresenterà questa sera per la prima volta il bellissimo e grandioso dramma-ballo in cinque atti: *L' Africana*, ovvero *Vasco di Gama, l' ardito viaggiatore portoghese alla scoperta delle Indie*, con una *gran marcia funebre* detta *degli elefanti*.

E chi n' ha più, ne metta.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 7 Luglio 1886.

Nascite Maschi 0 Femmine 0 - Tot. 0.

Nati Morti N. 0

Matrimoni — Zaniratti Cesare, tabaccaio, con Ferranti Luigia, giorn. nub.

Morti — N. 0.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

6 Luglio

Bar.° ridotto a 0° »	Tem.ª min.ª 19°, 9 c.
Alt. med. mm. 760,76	» mass.ª 33°, 0 c.
Al liv. del mare 762,71	» media 20°, 9 c.
Umidità media . 62, 7	Ven. dom. NNW; ESE

Stato prevalente dell' atmosfera:
Sereno, alla mattina nebbia

7 Luglio — Temp. minima 20,° 2 c

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

6 Luglio ore 0 min 7 sec. 57.

Telegrammi Stefani

Parigi 6 — Alla Camera dopo un lungo discorso di Meline in favore della sopratassa sui cereali, è respinta con 353 voti contro 173 la chiusura della discussione.

Sembra certo che prima delle vacanze la Camera non deciderà sulla sopratassa.

Parigi 6. — Alla Camera dopo un discorso in senso libero-scambista, la discussione generale sulla sopratassa dei cereali fu chiusa con 303 voti contro 243.

Si dichiara l' urgenza con 307 voti contro 257.

La discussione degli articoli è rinviata a giovedì.

I partigiani e gli avversari del progetto dimostrano eguale animazione.

Alla fine della seduta si approva l' urgenza pel progetto del prestito di Parigi.

Parigi 7. — Bidel attaccato dal leone *Sultan* riportava profonde ferite al braccio al collo ed alle spalle. La sua vita non è in pericolo.

Il Comitato elettorale conservatore della Senna approvò l' indirizzo da presentarsi al conte di Parigi.

Londra 7 — Lo *Standard* ha da Berlino: I giornali unanimi riconoscono che la soppressione della franchigia sul porto di Batum è diretta esclusivamente contro l' Inghilterra.

Gl' interessi delle potenze continentali non sono così complicati perchè le potenze facciano una protesta qualsiasi.

Secondo un dispaccio da Vienna al *Times*, colà pure non si dà molta importanza a tale fatto.

Il *Times* dice che la misura non è di grande importanza, ma riflettendo sulla condotta generale della Russia in Oriente gli uomini di Stato inglesi e l' opinione pubblica inglese devono nutrire profonda confidenza per tuttociò che riguarda la buona fede russa.

Monaco 6 — Con autografo diretto all' intiero ministero Luitpoldo ne rifiuta le dimissioni, rilevando i meriti dei ministri ed esprimendo piena riconoscenza e fiducia.

New York 7. — Dicesi che in diversi distretti dell' ovest i raccolti del frumento hanno sofferto pel caldo. Alla borsa i grani sono in rialzo.

Latiano 7. — Grimaldi e Morana accompagnati dall' on. Balsamo e dal prefetto sono partiti per Brindisi.

Bruxelles 7. — I fabbricati dell' Università di Bruxelles sono in fiamme.

Madrid 7. — Nuovi terremoti a Malaga. L' allarme e generale.

Londra 7. (Ore 2). — 218 conservatori, 43 unionisti, 108 ministeriali, 44 parnellisti. I ministeriali guadagnano due nuovi seggi; i conservatori 4.

Senton, parnellista, sconfessa il candidato conservatore a Belfast.

Bruxelles 7. — Il fuoco fu circoscritto. Parte della grande sala accademica fu distrutta. Parte della biblioteca è salvata.

P. CAVALIERI, Direttore responsabile

(Tipografia Bresciani)

EMULSIONE

DI

SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutto le virtù dell 'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, é di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dal Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5, 50 la Bott. e 3 la mezza *e dai grossisti Sig.* A. Manzoni e C. *Milano, Roma, Napoli - Sig.* Paganini Villani e C. *Milano e Napoli.*

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine e senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

Revalenta Arabica

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flattosità, diarrea gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni ronz o d'orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni melanconie, deperimento, reumatismi, gotta tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 37 *anni d'invariabile successo.*

Estratto di N. 100.000 cure, comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia, li 5. 5. il Papa Pio IX; del dottore Bertini di Torino; della marchesa Castelstuart, di molti medici del duca di Pluskow, della marchesa di Brèhan, ecc.

Cura N. 7,811. — Castiglion Fiorentino, 7 dicembre 1869.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. Mi reputo con distinta stima. Dott. DOMENICO PALLOTTI

Cura N. 79,422. — Serravalle Scrivia, 19 settembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scattola della sua meravigliosa farina *Revalenta Arabica* al quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, ecc.

Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. —

Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Pruneto.

Cura N. 49,522. — Il signor Bladuin da estenuatezza, completa paralisia della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Cura N. 67,321. — Bologna, 8 settembre, 1869.

In omaggio al vero, nell' interesse dell' umanità e col cuore pieno di riconoscenze; vengo ad unire il mio elogio ai tanti ottenuti dalla sua deliziosa *Revalenta Arabica*.

Cura N. 49,842. — Maddalena Maria Joly di 10 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma, e nausee.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni

In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo deperimento soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d'utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica*, la quale mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

CLEMENTINA SARTI, 408, via S. Isaia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale:

In Scatole 1|4 di chil. L. 2,50; 1|2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1|2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42.

Deposito generale per l'Italia presso i signori PAGANINI e VILLANI, *N, 6, via Borromei* in Milano ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.

CESENA	Gazzoni Agostino.
»	G. Giorgi e figli, farmacisti, *strada Dandini*,
FAENZA	Pietro Botti, farm.
FERRARA	Filippo Navarra, farm., *piazza della Pace.*
»	Aldo Atti, *Borgo Leoni.*
FORLI	G. B. Muratori.
»	G. di A. Pantoli, droghiere, *via Suffragio.*
LUGO	Mamante Fabri.
RAVENNA	Bellenghi G. di G.. drogh, *strada porta Sisi*, 831.
RIMINI	Legnami e Borzatti.
S. ALBERTO	(di Ravenna) Dalmira Emiliani, drogh

SORDITÀ

L'Olio acustico di Giava *del Dott. Stuart di Londra guarisce radicalmente le sordità il ronzio e i dolori d'orecchio. Brevettato dal Governo Inglese. Dichiarato ottimo anche dal Cav. Dott. Restellini, primario all' Ospedale Maggiore di Milano e specialista consulente per le malattie dell' orecchio.* — L. **8,50** al flacone (per una cura) con istruzione franco di porto dai concessionari **Bertelli e C.**, Farmacisti, **Milano**, Via Monforte N. 6 — Deposito principali farmacie del Regno. (2)

In Ferrara presso la farmacia NAVARRA.

FONTE DI CELENTINO NELLA VALLE DI PEJO

Premiata alle Esposizioni di Trento 1875 — Parigi 1878 — Milano 1881 — Torino 1884

Acqua Ferruginosa la più consigliata per la cura a domicilio per la gran quantità di gas carbonico che tiene in soluzione.

Si avverte che all'opposito di quanto fa stampare il Sig. C. Borghetti le mie bottiglie portano la capsula metallica bianca, appunto per distinguerle da quelle dell'antica Fonte, e di non aver mai denigrato la fama di altre acque per aumentare lo smercio della propria.

(1) La Direzione G. MAZZOLENI BRESCIA

Deposito in FERRARA presso la Farmacia PERELLI.



Si Regalano 1000 Lire

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei FRATELLI ZEMPT, che è di un' azione istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle; ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica Vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT profumieri chimici, *Galleria Principe di Napoli*, 5, Napoli. — Prezzo in provincia L. 6.

FERRARA, L. Borzani parrucchiere del Teatro, Via Giovecca 6 - ROVIGO Tullio Minelli - PADOVA, A Bedon Via S. Lorenzo - VENEZIA, Longega, Campo S. Salvatore - PORDENONE, Polese Antonio, farmacista, Piazza Centrale — UDINE Minisni Francesco, Fondo Mercato vecchio — MODENA, Leandro Franchini, Via Emilia — PARMA, Ghinelli Giampo, Ludovico Ronchi — PIACENZA, Ercole Pulzone, farmacista, Via al Duomo 5 — MILANO Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — CREMA, Rinoldi Luigi, Via Ombriano 9.

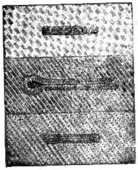
Non più insonnia

Sì di bambini che di adulti nonchè tutte le malattie provenienti da vizio od indebolimento del sangue mediante i *Confetti Vegeto-ferruginosi Costanzi*, i soli eccezionalmente energici ed impareggiabili in ogni stagione dell' anno per rendere la forza ed il colore ai fanciulli deboli ed alle donne anemiche, la vigoria ai vecchi ed ai convalescenti e per prevenire e guarire rapidamente: Affezioni nervose, Scheratite scrofolose, Febbri in generale le più ostinate, Grandule, Spine ventose, Tumori, Sifilide, Impotenza virile ecc. Effetto constatato da circa 4 mila recentissime lettere di ringraziamento d'ammalati guariti e da 66 certificati di primari Clinici d'Europa e d'America Sud, visibili metà in Roma via Rattazzi 26 dalle ore 2 alle 5 pom. tutti i giorni esclusi i festivi e metà in Parigi presso l'inventore Prof. A. Costanzi, Rue des Nonnains d'Hyeres 18.

Prezzo della scatola da 50 Confetti atti allo stomaco anche il più delicato, L. 3. 80 con dettagliata istruzione — Si trovano nella maggior parte delle Farmacie e Droghierie del regno.

Si domandi a scanso d'equivoci: Confetti vegeto-ferruginosi Costanzi, rifiutando recisamente ogni scatola non munita di una etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'autore.

Unico deposito in FERRARA presso la Farmacia NAVARRA FILIPPO che ne fa spedizione nel regno per pacco postale mediante aumento di cent. 50.



ULTIMA NOVITÀ

NEL NEGOZIO DI CARLO OTTO

VIA BORGO LEONI N. 35 *A.*

MACCHINE

per fare occhielli e sopragitto sistema perfezionato tanto per biancheria che per panno. *Pagamento rateale L. 2 settimanali.*

PREMIATO STABILIMENTO BALNEARE

DI

LEVICO

Aperto dal 1 Maggio all' ottobre di ogni anno

Il figliale Stabilimento **ALPINO DEL VETRIOLO**

dal 15 Giugno al Settembre

coll' acqua **Arsenicale ferruginosa-rameica** di pura fonte naturale, senza artificio, unica conosciuta, per cura esterna ed interna nelle malattie.

Discrasia del sangue, anemia, clorosi, malattie mugliebri, sterilità debolezza procreativa ed impotenza, malattie della pelle, gotta, reumatismi cronici, sofferenze del midollo spinale e dei nervi nella scrofola, nella sifilide costituzionale, paralisi, adiposità, ecc. ecc.

Depositi di acqua da bibita in quasi tutte le farmacie, e per bagno spedisce ad ogni richiesta. LA DIREZIONE.

PROFUMERIA MARGHERITA

NUOVISSIMA SPECIALITA'

DI

A. MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881

colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA

a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone	MARGHERITA - A. Migone .	L. 2 50
Estratto	MARGHERITA - A. Migone .	» 2 50
Acqua Toletta	MARGHERITA - A. Migone .	» 4 —
Polvere Riso .	MARGHERITA - A. Migone .	» 2 —
Busta	MARGHERITA - A. Migone .	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
» *elegantissima in raso* . . . . » 22

Vendesi in FERRARA presso la Ditta *Pistelli Bartolucci* — in BOLOGNA presso *Franchi e Bajesi* Via Rizzoli — in MODENA presso *Rossi e Nardini* — in IMOLA presso la Ditta *Teresa Negri* — in MANTOVA presso la Farmacia *Della Chiara.*

100 biglietti da visita a Lire 1,25

PRESSO LA TIPOGRAFIA BRESCIANI

ANTICA FONTE

PEJO

ACQUA FERRUGINOSA

Medaglia alle Esposizioni Milano, Francoforte s|m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L'Acqua dell' **ANTICA FONTE DI PEJO** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L' Acqua di **PEJO** oltre essere priva del **gesso,** che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla **DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA** dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll' etichetta, e la capsula con impressovi **ANTICA - FONTE - PEJO - BORGHETTI.** (2)

Il Direttore
C. BORGHETTI